

Registro Imprese, C.F. e p.IVA 02239280023 - REA VA 0301613

Sede legale: Via Marco Polo 12 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale Sociale € 1.650.000

Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520

Sede secondaria: Via A. Aleardi 70 – 21013 GALLARATE (VA)

Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520

ICIM - UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. 7322/2

ICIM – UNI ISO 45001:2018 Cert. n. 0253L/2

ICIM – UNI EN ISO 14001:2015 Cert. n. 0984A/1

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2023



CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, gli Organi Amministrativi di Prealpi Gas S.r.l. sono così costituiti:

Consiglio di Amministrazione

Dott. Riccardo Armiraglio	Presidente
Dott. Tommaso Girola	Amministratore Delegato
Sig.ra Stefania Natoli	Consigliere

Collegio Sindacale

Rag. Angelo Molon	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Bombaglio	Sindaco effettivo
Dott. Giovenale Rossano Palermo	Sindaco effettivo

Società di Revisione

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

P.IVA: 00758240550

Piazza Bruno Buozzi, 3 05100 Terni (TR)

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta il decimo esercizio sociale. Esso si chiude con un utile di € 48.066.

I risultati ottenuti sono migliorativi rispetto a quanto previsto a budget, ciò grazie a dei ricavi extra-tariffa e contributi sugli allacciamenti superiori alle previsioni, a valori tariffari definitivi migliorativi, oltre ad una politica degli acquisti, degli affidamenti e della politica del personale attenta.

Nel corso del primo trimestre dell'anno d'esercizio 2023, sono state mantenute le politiche economiche a livello governativo atte a mitigare l'effetto degli aumenti dei costi energetici, caratterizzate dall'introduzione sia di una componente tariffaria negativa, ai sensi della Deliberazione n. 148/2022/R/gas del 30 marzo 2022, che di un "bonus sociale gas integrativo", aggiuntivo a quello ordinario, che hanno comportato nel loro insieme l'emissione di note di credito nei confronti delle società di vendita, impattando drasticamente sui flussi finanziari delle società di distribuzione: ciò ha condotto Prealpi Gas all'utilizzo dei fidi bancari a breve termine, in attesa della corresponsione da parte della Cassa dei Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) dei relativi ristori. Tale contesto eccezionale, non ha influito sui ricavi tipici della distribuzione e misura, regolati dalle tariffe di riferimento, ma ha incrementato i costi finanziari per l'uso dei fidi prima citati.

Per quanto concerne i ricavi di distribuzione e misura del gas hanno subito un incremento (€ 197.832) rispetto all'esercizio precedente, ciò a seguito delle tariffe di riferimento definite secondo il nuovo periodo regolatorio 2020-2025 stabilito dall'A.R.E.R.A. con la Deliberazione n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022, ciò in costanza del numero dei punti di riconsegna serviti.

Per i termini della chiusura del bilancio 2023, l'Organo Amministrativo della Società nella seduta del 19 marzo 2024, ha deliberato di esercitare la facoltà di rinvio dei termini di approvazione, ai sensi dell'Art.28 dello Statuto Societario vigente e dall' artt. 2364 comma 2 c.c., (norma estesa alle s.r.l. dall'art. 2478-bis comma 1 c.c.), a fronte della mancata deliberazione in tempi utili, da parte dell'A.R.E.R.A., delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2023 per i servizi di distribuzione e misura del gas. Si precisa che in questo frangente, i principi statuiti dagli OIC costituiscono il riferimento a cui guardare per la corretta redazione dei bilanci e devono essere posti a base delle relative elaborazioni con l'approssimarsi della loro approvazione. La mancanza di una corretta attribuzione delle tariffe di riferimento definitive avrebbero influito sui ricavi da vettoriamento degli ultimi esercizi, con conseguente impossibilità di formulare in maniera adeguata l'impatto derivante e considerando che l'approvazione del Bilancio di Esercizio rappresenta il momento di sintesi più rilevante nella vita societaria. Pertanto, Prealpi Gas S.r.l.



per ultimare il Bilancio ha dovuto attendere le tariffe definitive che sono state pubblicate dall'A.R.E.R.A. con Delibera del 16 aprile 2024 n. 146/2024/R/GAS.

Nell'Assemblea dei Soci del 20 novembre 2019, in relazione alla futura procedura pubblica di affidamento del servizio di distribuzione gas a livello di ATEM– Varese 3 Sud, è stato deliberato di integrare il Piano Economico Finanziario presentato precedentemente Soci stessi, con una nuova strategia che prevede l'introduzione di un nuovo scenario, consistente nella partecipazione alla Gara ATEM – Varese 3 Sud in forma aggregata con un altro operatore del settore, mantenendo sia la proprietà, sia la gestione degli impianti siti nei Comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, nonché di estendere la relativa proprietà e attività gestionale in uno o più territori limitrofi ricadenti nel predetto ATEM – Varese 3 Sud. Tale nuovo scenario con la possibilità di eventuali aggregazioni di carattere industriale sono stati portati a conoscenza con l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29 giugno 2020 e in data 23 luglio 2020, alle quali Prealpi Gas S.r.l. ha fatto seguito, trasmettendo in forma riservata, ai Soci una bozza di Memorandum di Intesa da sottoscrivere con ACSM-AGAM S.p.A. e GEI S.p.A., società che già avevano partecipato alla manifestazione di interesse indetta dalla Capogruppo Agesp S.p.A. per la ricerca di un partner industriale, così come richiesto dai rispettivi Consigli Comunali. Successivamente nell'Assemblea dello scorso 30 settembre 2020 è stato confermato il via libera per la realizzazione di una Partnership legata alla partecipazione alla Gara ATEM – Varese 3 Sud con ACSM/AGAM S.p.A. – GEI S.p.A., sancita con la sottoscrizione in data 16 novembre 2020 del Memorandum di Intesa.

Si evidenzia, che la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud. In data 24 gennaio 2024 il Comune di Busto Arsizio ha richiesto l'aggiornamento alla data 31 dicembre 2022 della documentazione, inerente allo stato di consistenza e valorizzazione dell'impianto di distribuzione gas al servizio del Comune di Busto Arsizio, come prevista dal D.M. 226/2011 e ss.mm.ii., già trasmessa da Prealpi Gas S.r.l. nel dicembre 2017 e febbraio 2018 riferita alla 31 dicembre 2016. Si segnala che Prealpi Gas S.r.l. si è attivata per predisporre tutta la documentazione necessaria nei tempi concordati.

La Società Prealpi Gas S.r.l., in data 24 febbraio 2020, come fatto anche da altre società di distribuzione del gas, ha predisposto presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sede di Milano un Ricorso nei confronti dell'A.R.E.R.A. avente ad oggetto l'annullamento di provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia della Delibera n. 570/2019R/GAS del 27 dicembre 2019. I motivi che hanno spinto la Società Prealpi Gas S.r.l. a intraprendere tale azione legale nei confronti dell'A.R.E.R.A. sono scaturiti dalla violazione di alcuni principi e norme nel procedimento di formulazione della Delibera emanata dalla stessa A.R.E.R.A.. Si rende noto, inoltre, che l'A.R.E.R.A., in data 11 marzo 2020 si è



costituita in giudizio avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia per resistere all'impugnazione proposta depositando una Memoria Unica nei confronti delle Società che hanno fatto ricorso. Lo stesso TAR di Milano, con la fine del 2020 ha emesso l'ordinanza di verifica per il ricorso in oggetto, pertanto, Prealpi Gas S.r.l. ha incaricato, insieme ad altre 4 società di distribuzione difese dallo stesso legale di Prealpi Gas S.r.l., dei professionisti in materia tariffaria, nella figura di Consulenti Tecnici di Parte (CTP). Nel corso del 2021 si è dato avvio alle attività di verifica, con diversi incontri tra i verificatori nominati dal TAR (CTU) e i CTP delle ricorrenti e dell'A.R.E.R.A., alle quali sono seguite richieste di chiarimenti. Ciò ha comportato un susseguirsi di sospensione dei termini:

- nel mese di marzo 2022, con deposito della Relazione Finale di Verificazione, da parte dei CTU;
- il 21 aprile 2022, con una prima Udienza di discussione per n. 6 ricorsi, definiti pilota (tra i quali non è stato preso in considerazione quello di Prealpi Gas).

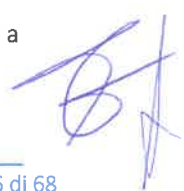
Il TAR Milano, sez. I, in data 23 maggio 2023, n. 1236, è stata emanata la sentenza sul ricorso presentato da uno degli operatori pilota di medie dimensioni (da 50.000 a 300.000 PdR), che rientra quindi nello stesso gruppo di Prealpi Gas, che accoglie alcuni punti del ricorso, in particolare quelli relativi alla definizione dei costi effettivi riconosciuti e all'equiparazione del tasso di remunerazione degli investimenti di capitale nel settore della misura con quello della distribuzione gas (coefficiente beta), costringendo A.R.E.R.A. a rivedere la citata Deliberazione 570/2019: si evidenzia che avrebbe un effetto positivo sulle tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura.

Contestualmente si porta a conoscenza che con Deliberazione 246/2023/C/GAS del 06 giugno 2023, A.R.E.R.A. ha deliberato di ricorrere in appello alla suddetta sentenza del TAR.

In data 23 marzo 2024 il TAR di Milano ha dichiarato che l'impugnazione contro la delibera 570/19 è improcedibile per sopravvenuta mancanza di interesse della società, dato che le delibere simili a quella relativa a Prealpi Gas S.r.l. ma inerenti ad altre Società di distribuzione, sono state annullate da cinque sentenze del TAR di Milano, confermate successivamente dal Consiglio di Stato. Alla luce della conferma da parte del Consiglio di Stato dell'annullamento delle Delibere, Prealpi Gas S.r.l., anche su indicazione dei legali, ha valutato di non procedere in appello.

Nel corso dell'attività di verifica eseguita dai CTP si è potuto constatare l'erronea valutazione del tasso di remunerazione degli investimenti (WACC) alla quale A.R.E.R.A. ha posto rimedio con l'aggiustamento del suddetto valore comportando un effetto retroattivo a favore dei ricorrenti.

Contestualmente all'operazione di acquisto delle reti e degli impianti afferenti alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale Agesp Servizi S.r.l. (che a seguito di fusione per incorporazione è confluita in Agesp S.p.A.), stipulata il 29 dicembre 2014, è stato contratto un mutuo di € 22.000.000 con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A., suddiviso fra una linea a



medio termine amortising di € 14.000.000 e una linea bullet di € 8.000.000, per finanziare tale operazione.

Successivamente, in data 23 giugno 2015, essendo il finanziamento ottenuto indicizzato a tasso variabile, con decorrenza dalla rata scadente il 31/12/2015 e per tutti i 7 anni di durata del prestito, sono state inoltre poste in essere idonee coperture sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse, attraverso la stipula di contratti di copertura del rischio di tasso mediante "Interest Rate Swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A..

In esecuzione del mandato conferito dai Soci, nel mese di maggio 2021, si è conclusa la trattativa, condotta per tutto il 2020, per la rinegoziazione del suddetto mutuo in essere con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A.. Tale rinegoziazione ha consentito di avere un'unica linea di finanziamento in Amortising, la possibilità di poter distribuire i dividendi e, infine, di rivedere i Financial Covenant. Il nuovo contratto di mutuo per € 10.000.000, stipulato in data 05 maggio 2021, ha una linea a medio termine Amortising, con n. 24 rate trimestrali posticipate con un tasso variabile Euribor 3 mesi, con decorrenza dalla prima rata scadente il 30/06/2021. La copertura sul rischio di tasso di interesse esistente con la durata del precedente mutuo da € 22.000.000, è terminata con il 31 marzo 2022, per la quale era stato previsto il suo mantenimento fino a scadenza evitando il pagamento del costo di estinzione anticipata. La rinegoziazione del finanziamento ha, conseguentemente, posticipato i termini della postergazione dei debiti (importo residuo del valore degli impianti e reti e relativi interessi) di Prealpi Gas nei confronti di Agesp S.p.A. e Amsc S.p.A. al marzo 2027, in coerenza con il piano di ammortamento del citato mutuo per € 10.000.000.

Grazie alla rinegoziazione del mutuo, Prealpi Gas S.r.l. ha ottenuto dalle banche mutuatarie:

- a) La possibilità di distribuire ai soci l'utile conseguito nel 2019 per l'importo di € 300.000,00 e ciò in deroga al divieto contenuto nel precedente contratto di finanziamento e a seguito ad una specifica richiesta da parte della Società del mese di marzo del 2020 in ragione del momento storico legato alla pandemia;
- b) La possibilità di distribuire ai soci a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 l'utile nella misura del 30% di quello netto conseguito, così come fatto negli anni precedenti per i seguenti importi:
 - € 100.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2020;
 - € 100.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2021;
 - € 118.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

L'andamento della gestione

Di seguito gli indicatori economico-finanziari della gestione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Depositi bancari	12.197	59.635	1.172.491
Denaro e altri valori in cassa	3.214	3.801	(2.500)
Disponibilità liquide	15.412	63.436	1.169.991
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.874.256	3.236.922	(1.570.255)
Quota a breve di altri finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Indebitamento finanziario a breve termine	2.874.256	3.236.922	(1.570.255)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.858.844)	(3.173.486)	2.740.246
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.750.000	5.416.667	1.666.666
Quota a lungo di altri finanziamenti	0	0	0
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(3.750.000)	(5.416.667)	(1.666.666)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(6.608.844)	(8.590.153)	1.073.580

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Ricavi vendite e prestazioni	7.942.836	7.880.564
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	78.605	29.628
Altri ricavi di gestione operativa	513.264	806.581
Produzione interna	2.718.579	2.154.341
Valore della produzione operativa	11.253.285	10.871.114
Costi esterni operativi	(4.876.258)	(4.440.467)
Accantonamento a F.do TEE	-	-
Valore aggiunto	6.377.027	6.430.647
Costi del personale	(1.920.907)	(1.911.428)
Margine operativo lordo	4.456.120	4.519.219
Ammortamenti e accantonamenti	(3.355.130)	(3.159.281)
Risultato operativo gest. Caratteristica	1.100.990	1.359.938
Risultato dell'area accessoria	-	-
Ebit normalizzato	1.100.990	1.359.938
Risultato dell'area finanziaria (netto oneri finanziari)	-	64.817
Ebit integrale	1.100.990	1.424.755
Oneri finanziari	(899.050)	(740.997)
Risultato lordo	201.940	683.758
Imposte sul reddito	(153.874)	(288.922)
RISULTATO NETTO	48.066	394.836
CASH FLOW (risultato + ammortamenti + accantonamenti)	3.403.196	3.554.117

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi



fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;

- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022 che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibera n. 146/2024/R/GAS del 16 aprile 2024 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura sono differenziate in sei ambiti tariffari a livello nazionale.

In particolare, le tariffe obbligatorie, applicate in modo non discriminatorio a tutti i clienti finali, sono composte da:

- una quota fissa relativa ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale;
- una quota variabile di distribuzione commisurata ai consumi, comprensiva anche di alcune componenti variabili unitarie previste a finanziamento di fondi per l'erogazione di perequazioni e conguagli, per l'erogazione di bonus a clienti disagiati, per la promozione di interventi finalizzati al risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e per miglioramenti della qualità dei servizi gas.

Le componenti tariffarie sono espresse Euro/anno/PDR (punto di riconsegna) o in Euro/Smc. Queste ultime componenti sono calcolate sui consumi rilevati dal misuratore, convertiti in mc standard attraverso l'applicazione del coefficiente C previsto dall'Art. 38 della Delibera ARG/GAS 159/08. Il coefficiente C è un parametro che tiene conto della quota altimetrica della zona climatica della località servita e non viene applicato nel caso in cui il misuratore sia già provvisto di dispositivo per la correzione dei volumi.

Sotto il profilo tariffario, Prealpi Gas S.r.l. applica le tariffe di distribuzione stabilite dall'A.R.E.R.A. per l'ambito NORD ORIENTALE.

I ricavi di distribuzione e misura del gas sono aumentati di € 197.832 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione positiva delle tariffe di riferimento riconosciute, in sostanziale costanza del

numero dei punti di riconsegna serviti. Nel prospetto che segue, si evidenziano le differenze unitarie fra le tariffe del 2023 e quelle definitive dell'anno precedente:

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2022 - Delibera 156/2023/R/GAS - 620/2021/R/GAS

ID Località	Località	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	Tdis ope [Euro/DM]	TCEN cap [Euro/DM]	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	TDIS ope_1 [Euro/DM]	TDIS ope_v [Euro/DM]	TRAC ope [Euro/DM]	TEL	CON	TCOT [Euro/DM]	TOTALE VET UNITARIO
4312	GALLARATE (VA)	30,4787	21,1677	31,0200	8,3600	6,7066	14,0196	3,4800	0,0000	3,6800	51,116,9100	0,0000	1,7900	125,7016
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	25,1465	21,5452	31,0200	8,3600	4,0252	8,5937	3,4800	0,0000	3,6800	51,116,9100	0,0000	1,7900	107,6708

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2023 - Delibera 146/2024/R/GAS

ID Località	Località	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	Tdis ope [Euro/DM]	TCEN cap [Euro/DM]	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	TDIS ope_1 [Euro/DM]	TDIS ope_v [Euro/DM]	TRAC ope [Euro/DM]	TEL	CON	TCOT [Euro/DM]	TOTALE VET UNITARIO
4312	GALLARATE (VA)	30,8386	20,4509	31,0900	8,6000	7,8500	15,9301	3,6200	0,0000	3,8300	0,0000	1,5900	1,8300	125,3996
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	25,5424	22,7445	31,0900	8,6000	4,5126	9,8192	3,6200	0,0000	3,8300	0,0000	1,5900	1,8300	113,1487

Variazioni

ID Località	Località	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	Tdis ope [Euro/DM]	TCEN cap [Euro/DM]	TDIS rem [Euro/DM]	TDIS amm [Euro/DM]	TDIS ope_1 [Euro/DM]	TDIS ope_v [Euro/DM]	TRAC ope [Euro/DM]	TEL	CON	TCOT [Euro/DM]	TCOT [Euro/DM]
4312	GALLARATE (VA)	0,3599	(0,7188)	0,0600	0,2400	0,9434	1,9105	0,1400	0,0000	0,1500	(51,116,9100)	1,5900	0,0400	4,6670
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	0,3959	1,1793	0,0600	0,2400	0,4774	1,2255	0,1400	0,0000	0,1500	(51,116,9100)	1,5900	0,0400	5,4781

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 46.560, ciò in linea con l'attuale periodo di ripresa generale. I ricavi extra-tariffa sono diminuiti di € 92.819, rispetto al 2022, in considerazione della diminuzione delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).

Nella gestione caratteristica, pur in considerazione dell'importanza in termini finanziari che l'obiettivo di risparmio energetico ha assunto nel corso degli anni nella gestione aziendale, non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento al Fondo perdite future TEE, in previsione della differenza negativa che si genererà quando l'A.R.E.R.A. definirà l'importo del contributo unitario per i titoli annullati, in quanto si ritiene che sia sufficientemente capiente.

Si è provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30% e un importo pari a € 30.000 come adeguamento al fondo congruagli perequazione anni precedenti.

Si è inoltre provveduto al rilascio per un importo pari ad € 50.000 del fondo rischi cause legali in quanto si ritiene di non fare alcun ricorso in merito alla causa contro ARERA per le tariffe comunicate dalla delibera n. 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2023 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).



Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti obbligano i distributori di gas naturale alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), e stabiliscono delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha favorito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., con un controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società. Tale investimento ha permesso e permetterà nel tempo di ottenere un rilevante contenimento dei costi relativi alla lettura dei volumi di gas distribuiti ai singoli clienti finali ed il riconoscimento di parte degli stessi in tariffa.

Sono proseguiti gli interventi per completare l'impianto di protezione catodica sulla rete gas come pianificato, mediante l'installazione degli elettrodi di riferimento.

Contestualmente, a livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato sia le linee di misura presso le cabine Re.Mi. con la sostituzione valvole di monte, filtri, scambiatori 1° e 2° salto cabina Re.Mi. Officina, tra l'altro con l'installazione di gascromatografi, che alcuni gruppi di riduzione finale e d'utenza.

Con verbale di collaudo siglato il 21 dicembre 2023, è terminata l'implementazione del nuovo ERP aziendale.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2023 ha un'estensione di 596 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 63.068 punti di riconsegna ai clienti finali.

<i>Busto Arsizio</i>		2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	358	358	358	358	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	38.430	38.652	39.021	39.293	39.450	39.564	39.569	39.659
Volumi di gas prelevati	k smc	60.647	65.922	77.904	72.339	73.538	76.743	73.516	74.212
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.578	1.706	1.996	1.841	1.864	1.941	1.857	1.871
Gas prelevato per km rete	smc/m	169	184	217	202	205	205	205	206
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	168	95	99	105	93	83	72	69
<i>Gallarate</i>		2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	24.638	24.747	24.924	25.048	25.170	25.218	25.254	25.283
Volumi di gas prelevati	k smc	40.405	42.887	49.914	46.980	47.488	49.117	49.679	50.155
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.640	1.733	2.003	1.876	1.887	1.947	1.967	1.984
Gas prelevato per km rete	smc/m	170	180	209	197	200	210	210	212
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	160	88	92	96	83	71	65	63



Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo Agesp S.p.A. per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti, ecc..

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati realizzati numerosi interventi presso uno degli stabili situati presso il multi sito in via Marco Polo 12 per il mantenimento in efficienza dello stabile e per garantire la possibilità di darlo in locazione, come effettivamente avvenuto nel corso del 2024.

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (V.R.D.) dell'anno precedente.

Il costo del lavoro rilevato è risultato inferiore a quanto previsto ed in linea con il costo 2022. Nel corso dell'esercizio: tale riduzione trova in modo principale la sua giustificazione nella fuori uscita dall'azienda di figure sia per pensionamento che per licenziamento volontario e raggiungimento del periodo di comporto, che sono state reintegrate parzialmente nel corso dell'anno 2023. A seguito della variazione di organigramma, sono stati inoltre ricollocati nel dipartimento Esercizio Impianti e Reti le figure di magazziniere e di progettista - cartografia digitale.

Ha contribuito alla riduzione del costo anche l'efficientamento degli impianti e delle reti attuato nel corso dell'ultimo quinquennio. La tabella di seguito riportata evidenzia una diminuzione dell'organico medio, a fronte di cessazioni avvenute in corso d'anno e che non hanno necessitato di nuove assunzioni, per una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale già in forza.

<i>Organico in servizio</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni 2022</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Variazioni 2023</i>	<i>31.12.2023</i>
Direzione, Amm.ne e Staff	8	--	8	(3)	5
Esercizio Impianti e Reti	22	(2)	20	4	24
Servizi alla Distribuzione	6	(1)	5	--	5
Totale in servizio	36	(3)	33	1	34
<i>di cui part-time</i>	<i>2</i>	<i>(1)</i>	<i>1</i>	<i>--</i>	<i>1</i>
<i>Organico medio</i>	<i>36,25</i>	<i>--</i>	<i>35,16</i>	<i>--</i>	<i>33,67</i>

La struttura patrimoniale e finanziaria si è evoluta come segue:



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	524.955	622.396	(97.441)
Immobilizzazioni materiali nette	37.759.021	38.031.223	(272.202)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			0
Capitale immobilizzato	38.283.976	38.653.619	(369.643)
Rimanenze di magazzino	337.987	259.382	78.605
Crediti verso clienti	1.482.702	91.241	1.391.461
Crediti verso collegate e controllanti	844.990	0	844.990
Crediti tributari e imposte anticipate			0
Altri crediti			0
Ratei e risconti attivi			0
Attività di esercizio a breve termine	2.665.679	350.622	2.315.057
Debiti verso fornitori	(931.540)	(847.314)	(84.226)
Acconti			0
Debiti verso controllanti e collegate	(1.087.068)	(3.008.799)	1.921.731
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti			0
Ratei e risconti passivi			0
Passività di esercizio a breve termine	(2.018.608)	(3.856.113)	1.837.505
Altre attività e passività			
Altre attività	3.565.018	12.391.670	(8.826.652)
Attività a lungo termine	1.020.467	1.036.505	(16.038)
Altre passività	(3.410.325)	(7.005.948)	3.595.623
Passività a lungo termine	(28.935.189)	(28.220.669)	(714.520)
Totale altre attività e passività	(27.760.029)	(21.798.442)	(5.961.587)
TFR	(224.812)	(224.411)	(401)
Fondi rischi	(715.849)	(843.677)	127.827
Passività a medio e lungo termine	(940.661)	(1.068.088)	127.427
Capitale investito	10.230.357	12.281.598	(2.051.241)
Patrimonio netto	3.621.513	3.691.445	(69.932)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	3.750.000	5.416.667	(1.666.667)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.858.844	3.173.486	(314.642)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	10.230.357	12.281.598	(2.051.241)

Il margine di struttura evidenzia un rafforzamento rispetto all'esercizio precedente sia per effetto di nuovi investimenti sulla rete infrastrutturale, sia per la riduzione del debito finanziario a medio-lungo termine relativo al contratto di acquisto delle reti e degli impianti afferenti alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) e a seguito della rinegoziazione del nuovo mutuo.

Le passività consolidate riflettono il valore dei debiti verso Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. per effetto delle acquisizioni sopra descritte ed i correlativi interessi maturati al 31 dicembre 2023 per la dilazione di tali pagamenti, tutti postergati in favore delle banche finanziatrici, di cui si evidenzia il debito dei mutui concessi, per le quote oltre l'anno successivo.

La posizione finanziaria netta a breve comprende l'effetto dell'utilizzo delle linee di credito per elasticità di cassa concesse dalle banche (Banca Popolare di Sondrio, Banca Intesa, Banco BPM S.p.A. e BPER Banca), per far fronte alla normale operatività aziendale.

Di seguito presentiamo alcuni indicatori economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI	2022	2023
ROE Netto	10,70%	1,33%
ROE Lordo	18,52%	5,58%
ROI	3,36%	2,81%
ROS	12,51%	9,78%
PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI	2022	2023
Liquidità primaria	(3,52)	(3,31)
Liquidità secondaria	(3,59)	(3,48)
Indebitamento	13,22	11,58
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,24	0,20

Si segnala inoltre che i Financial Covenant, per l'esercizio 2023, presentano valori inferiori rispetto ai valori massimi previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento:

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	$\leq 2,5x$
PFN/ (PN + Debiti postergati)	$\leq 0,75x$

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	1,48
PFN/ (PN + Debiti postergati)	0,20

Il decremento del rendimento sul patrimonio netto e parzialmente anche sugli investimenti è manifestazione di una maggiore incidenza degli oneri finanziari sul risultato d'esercizio e sull'incidenza di costi straordinari intervenuti (riversamento del credito d'imposta per formazione 4.0) nonostante una performance a livello di margine operativo lordo (MOL) in linea con il budget 2023, predisposto ed approvato in Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2023.



Altre informazioni

La Società si è sottoposta, nel corso del 2023, alle verifiche annuali relative, oltre al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015 e, il tutto con un risultato positivo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti.

Prealpi Gas S.r.l., facente parte del Gruppo Agesp, nel quale la capogruppo Agesp S.p.A. rappresenta un'Impresa Verticalmente Integrata ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Contabile (TIUC) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 137/16, ha ottemperato a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione contabile. Analogamente, ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 296/15, Prealpi Gas S.r.l. si è conformata a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale ed ai compiti del Gestore Indipendente addetto all'attività di distribuzione del gas.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha proseguito nella ricerca programmata delle dispersioni gas utilizzando, sia il proprio personale che ditte specializzate nel settore, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio. La tabella che segue l'andamento delle dispersioni individuate a seguito di ispezioni e quelle segnalate da terzi, che rappresentano una quota parte importante degli indici di riferimento per il sistema di premialità/sanzionatorio impostato dall'A.R.E.R.A..

ANNO	Gallarate		Busto Arsizio		TOTALE	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145
2018	12	51	9	92	21	143
2019	17	50	24	74	41	124
2020	13	40	26	74	39	114
2021	15	69	10	104	25	173
2022	10	53	9	107	19	160
2023	4	42	14	130	18	172

Nel corso dell'esercizio non sono stati accreditati i premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni).



I Soci

La compagine Societaria alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta così costituita:

ELENCO SOCI AL 31 dicembre 2023

<i>SOCIO</i>	<i>QUOTA Euro</i>	<i>%</i>
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi, 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

quorum deliberativi ed in generale le regole di governance previste nello Statuto non consentono di attribuire ad alcuno dei singoli Soci l'influenza dominante necessaria per poter esercitare attività di direzione e coordinamento; inoltre, tutte le decisioni inerenti alla gestione delle attività della Società vengono assunte dai suoi Organi Sociali.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti suddetti e più in generale con controparti correlate, si rimanda alle informazioni fornite nell'apposita sezione della nota integrativa.

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Si ritiene che tale obbligo, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative di Prealpi Gas S.r.l., sia stato adeguatamente soddisfatto nella presente "Relazione sulla Gestione", di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance della società Prealpi Gas S.r.l. è di tipo ordinario, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria.

Questo sistema di Governance prevede la presenza di:

- un Organo di Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere di Amministrazione, come previsto dallo statuto, con poteri di ordinaria e straordinaria

- amministrazione, le figure del Presidente e dell'Amministratore Delegato ricoprono anche il ruolo di Datori di Lavoro;
- un Collegio Sindacale, l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli Amministratori e sul suo concreto funzionamento, è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti;
 - una Società di Revisione legale per il controllo contabile;
 - un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
 - un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con l'obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e trasparenza;
 - un Assemblea dei Soci, a cui spetta l'assunzione delle decisioni di natura strategica e gli indirizzi nonché le decisioni più rilevanti nei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto Societario.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 1 del Codice civile

Non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società con riferimento al rischio di prezzo (come di seguito specificato), liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La Società ha stipulato, nel corso del 2015, contratti di copertura del rischio di tasso mediante un'operazione di "swap" su I.R.S. con decorrenza trimestrale dalla rata scadente il 31/12/2015 e per tutti i 7 anni di durata del prestito, che è terminata a marzo del 2022. Si evidenzia che tale copertura di rischio, è stata oggetto di contrattazione, a seguito della rinegoziazione del mutuo, e sono stati incorporati nel nuovo contratto.

La Società inoltre non è direttamente esposta a rischi di cambio.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio di credito, sono i seguenti:

- richiesta di versamento di una garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dal servizio di distribuzione ai clienti esercenti l'attività di vendita al dettaglio, nei limiti di quanto disposto dalla Deliberazione n. 138/04 del 29 luglio 2004 dell'A.R.E.R.A., ovvero di importo pari a un quarto del valore complessivo annuo del volume distribuito per ciascun cliente;
- controllo periodico degli incassi;



- verifica delle posizioni in sofferenza;
- eventuale utilizzo delle garanzie ricevute e richiesta di reintegro delle stesse.

Con riferimento al rischio di prezzo, legato alla variazione dei prezzi del gas, si precisa che la Società è neutrale in quanto tale costo è sostenuto direttamente dai clienti finali e di competenza degli esercenti l'attività di vendita.

Le tariffe di distribuzione sono determinate annualmente dall'A.R.E.R.A. sulla base dei dati forniti dalle Società di distribuzione. Dal 1° gennaio 2009 l'anno termico coincide con l'anno solare. La Società ha applicato le tariffe d'Ambito ed ha determinato, con l'ausilio di una Società specializzata, l'ammontare della perequazione sulla base delle norme contenute nelle Delibere dell'Autorità. Le tariffe definitive di riferimento per l'anno 2023 sono state pubblicate con provvedimento A.R.E.R.A. n. 146/2024/R/GAS del 16 aprile 2024, pertanto è stato possibile calcolare l'importo di perequazione iscritto a bilancio.

Il rischio di liquidità, in termini generali, può emergere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi.

La Società può contare su una situazione finanziaria che non denota criticità, grazie all'ampia disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, peraltro utilizzate solo parzialmente ed in alcuni periodi dell'anno per sopperire ad esigenze di stagionalità.

Conseguentemente, la Società non è esposta a particolari rischi di liquidità, né a rischi significativi di variazione dei flussi finanziari, così come emerso anche dall'analisi effettuata secondo il Codice di crisi di impresa che detta le linee guida in materia di adeguato assetto.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 2 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 2 del Codice civile, per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si rimanda a quanto già illustrato in precedenza in sede di esposizione del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati.

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che nel corso del 2023 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2023 non vi sono stati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale o addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 3 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 3 del Codice civile si fa presente quanto segue:

1. Attività di ricerca e sviluppo.



Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con Agesp S.p.A., Società che detiene il 60% delle quote di partecipazione in Prealpi Gas S.r.l., si sostanziano nei contratti di servizio per prestazioni di service da Agesp S.p.A. a Prealpi Gas S.r.l.. Vengono inoltre calcolati e riconosciuti gli interessi per la dilazione di pagamento del credito residuo concernente la vendita a Prealpi Gas S.r.l. degli asset della distribuzione gas nel Comune di Busto Arsizio.

I rapporti con Agesp Attività Strumentali S.r.l., Società controllata da Agesp S.p.A., si sostanziano in addebiti a Prealpi Gas S.r.l. dei diritti di manomissione del suolo pubblico.

I rapporti con Agesp Energia S.r.l., Società controllata da Agesp S.p.A., riguardano la fornitura, da parte di Agesp Energia S.r.l., di gas metano per preriscaldamento cabine RE.MI. e di energia elettrica al servizio degli stabili ad uso ufficio e degli impianti attinenti alla rete di condotte cittadine, oltre all'energia termica, tramite il servizio di teleriscaldamento, per il riscaldamento di parte dei citati stabili. Infine, è stato sottoscritto un contratto per la compravendita dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), che Agesp Energia S.r.l. genera attraverso la Centrale di Teleriscaldamento in assetto cogenerativo. Da parte di Prealpi Gas S.r.l. i rapporti riguardano la fatturazione degli oneri di vettoriamiento gas per i clienti serviti da Agesp Energia S.r.l..

Per una dettagliata descrizione dei rapporti con le imprese sopra indicate e con le altre controparti correlate, si rimanda all'apposito paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate inserito nella nota integrativa.

3. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società.

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone quote proprie o azioni della controllante.

4. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Contesto di riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione

del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud.

Strumenti finanziari derivati

La Società ha utilizzato strumenti finanziari derivati, avendo stipulato, in data 23 giugno 2015 idonei contratti con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. di copertura del rischio di tasso mediante "Interest Rate Swap floor vs Euribor 3 mesi (act/360)".

Come già esposto in precedenza, lo strumento derivato è giunto a naturale conclusione nel marzo 2022, senza rilevazione di alcuna componente straordinaria di reddito.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio la Società non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi secondarie della Società

La Società svolge la propria attività oltre che nella sede principale di via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio anche nella sede secondaria di via Aleardo Aleardi n. 70 a Gallarate.

Controversie giudiziarie aperte

La Società Prealpi Gas S.r.l., in data 25 febbraio 2020, ha predisposto presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sede di Milano un Ricorso nei confronti dell'A.R.E.R.A. avente ad oggetto l'annullamento di provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia della Delibera n. 570/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019. Tale ricorso in data 23 marzo 2024 è stato dichiarato presso il TAR di Milano improcedibile per sopravvenuta mancanza di interesse della società. Alla luce della conferma da parte del Consiglio di Stato dell'annullamento di Delibere simili a quella relativa a Prealpi Gas S.r.l. ma inerenti ad altre Società di distribuzione, è stato valutato di non procedere in appello.

In data 30 gennaio 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha presentato denuncia querela nei confronti della Società Albarei nella figura del suo Rappresentante Legale in relazione alla contraffazione delle certificazioni rilasciate da soggetto incaricato della revisione e necessarie alla compensazione del credito d'imposta per formazione 4.0.

Non si segnalano ulteriori controversie giudiziarie aperte.



Altre informazioni

Il D.Lgs 175/2016, che ha riordinato la legislazione sulle Società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, dispone una serie di abrogazioni e correzioni di norme e a tal proposito la Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto a revisionare il proprio Statuto Societario.

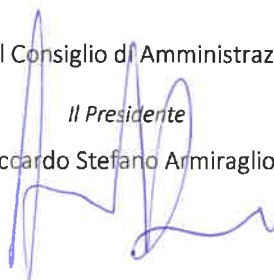
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, lì 24 maggio 2024

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Stefano Armiraglio



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023



Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2 Costi di sviluppo	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	377.778	457.154
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.694	7.200
7 Altre	125.483	158.042
Totale immobilizzazioni immateriali	524.955	622.396
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	2.904.170	2.962.028
2 Impianti e macchinario	34.726.040	34.904.160
3 Attrezzature industriali e commerciali	56.367	56.575
4 Altri beni	72.445	108.460
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	37.759.021	38.031.223
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	38.283.976	38.653.619
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	337.216	258.611
5 Acconti	771	771
Totale rimanenze	337.987	259.382
II Crediti		
1 Verso clienti		
entro l'anno successivo	1.482.702	91.241
oltre l'anno successivo	-	-
4 Verso impresa controllanti		
entro l'anno successivo	-	-
oltre l'anno successivo	-	-
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro l'anno successivo	844.990	-
oltre l'anno successivo	-	-
Totale crediti	2.327.692	91.241
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-	-
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	12.197	59.635
2 Assegni	-	-
3 Denaro e valori in cassa	3.214	3.801
Totale disponibilità liquide	15.412	63.436
Totale attivo circolante	7.015.093	13.830.042
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	251.483	12.192
Totale ratei e risconti	251.483	12.192
TOTALE ATTIVO	45.550.553	52.495.853

Stato patrimoniale

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.650.000	1.650.000
IV Riserva legale	330.000	330.000
VI Altre riserve distintamente indicate	831.319	831.319
VII Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	762.128	485.290
IX Utile (perdita) dell'esercizio	48.066	394.836
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.621.513	3.691.445
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3 Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4 Altri	715.849	843.677
Totale fondi per rischi e oneri	715.849	843.677
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	224.812	224.411
D) DEBITI		
4 Debiti verso banche:		
entro l'anno successivo	2.874.256	3.236.922
oltre l'anno successivo	3.750.000	5.416.667
6 Acconti:		
entro l'anno successivo	164.818	125.270
oltre l'anno successivo	-	-
7 Debiti verso fornitori:		
entro l'anno successivo	931.540	847.314
oltre l'anno successivo	11.018.027	10.817.039
11 Debiti verso imprese controllanti:		
entro l'anno successivo	1.037.020	1.182.509
oltre l'anno successivo	17.917.163	17.403.629
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
entro l'anno successivo	50.048	1.826.290
oltre l'anno successivo	-	-
12 Debiti tributari:		
entro l'anno successivo	53.150	70.433
oltre l'anno successivo	-	-
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
entro l'anno successivo	101.231	98.477
oltre l'anno successivo	-	-
14 Altri debiti:		
entro l'anno successivo	2.108.202	5.856.298
oltre l'anno successivo	-	-
Totale debiti	40.005.455	46.880.848
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	982.924	855.471
Totale ratei e risconti	982.924	855.471
TOTALE PASSIVO	45.550.553	52.495.853



CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023



Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2023	31/12/2022
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.942.836	7.880.564
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	78.605	29.628
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	2.718.579	2.154.341
5 Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi	187.884	170.227
b) Altri ricavi e proventi	325.380	636.354
Totale valore della produzione	11.253.285	10.871.114

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.353.774	1.227.629
7 Per servizi	3.041.506	3.022.904
8 Per godimento di beni di terzi	40.433	36.089
9 Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.383.744	1.342.673
b) Oneri sociali	447.640	454.821
c) Trattamento di fine rapporto	89.524	104.859
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	9.075
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303.831	250.412
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.006.299	2.896.869
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	-	-
12 Accantonamenti per rischi	45.000	-
13 Altri accantonamenti	-	12.000
14 Oneri diversi di gestione	440.546	153.845
Totale costi della produzione	10.152.295	9.511.176
Differenza tra valore e costi della produzione	1.100.990	1.359.938

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16 Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
i) da terzi	-	64.817
17 Interessi ed oneri finanziari		
i) verso terzi	(592.797)	(434.744)
iv) verso imprese controllanti	(306.253)	(306.253)
Totale proventi ed oneri finanziari	(899.050)	(676.180)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	201.940	683.758
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Correnti	(137.836)	(236.645)
b) Differite		
c) Antidipate	(16.038)	(52.277)
	(153.874)	(288.922)
21 Utile (perdite) dell'esercizio	48.066	394.836

RENDICONTO FINANZIARIO 2023



RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	394.837	48.066
Imposte sul reddito	288.922	153.874
Interessi passivi/(interessi attivi)	676.180	899.050
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	78.257	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.438.196	1.100.990
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamenti ai fondi	116.859	134.524
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.147.281	3.310.130
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.264.140	3.444.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(29.629)	(78.605)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.032.978	(2.236.451)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.265.456	(1.083.436)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	44.083	(239.291)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	250.392	127.453
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.507.529)	5.336.641
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.944.247)	1.826.310
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(676.180)	(899.050)
(Imposte sul reddito pagate)	(181.835)	(171.157)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(342.326)	(261.951)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.200.341)	(1.332.158)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.557.747	5.039.796
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.222.342)	(2.734.097)
(Investimenti)	(2.280.046)	(2.734.097)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	57.704	0
Immobilizzazioni immateriali	(323.637)	(206.390)
(Investimenti)	(323.637)	(206.390)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.545.979)	(2.940.487)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.236.922	(362.666)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(3.333.333)	(1.666.667)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(85.349)	(118.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(181.760)	(2.147.333)
Disponibilità liquide iniziali	1.233.427	63.436
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(1.169.991)	(48.024)
Disponibilità liquide finali	63.436	15.412



NOTA INTEGRATIVA 2023

PREMESSA

Come già descritto nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., con atto notarile del 29 dicembre 2012, hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica ed integrati dai principi contabili dell'OIC, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Sono stati, inoltre, previsti gli obblighi posti dall'articolo 1 comma 125 della legge 124/2017.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio al 31/12/2023.

Nei prospetti, le voci precedute da numeri arabi e da lettere minuscole recanti valore nullo sono state omesse. Nella nota integrativa i valori sono espressi in unità di Euro.

Ove opportuno, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.



Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni della nuova formulazione dell'Art. 2423 c.c..

Per una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa riclassificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e "Arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono quelli indicati nell'art. art. 2423-bis e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. 127/91; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato riportato il campo testuale dedicato alle informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 124/2017 (a decorrere dall'anno 2018). I soggetti di cui all'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero tutte società che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni. Nella Nota Integrativa sono evidenziate tutte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi

economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'Art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione computando anche i costi accessori, e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, previo assenso del Collegio dei Sindaci.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2013 per l'acquisizione dei rami operativi gas di Agesp S.p.A. e di AMSC S.p.A. nonché a quelli sostenuti nel 2014 e 2015 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate.

I valori indicati alla voce Concessione marchi e licenze riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale.

L'avviamento deriva dall'acquisizione, avvenuta a titolo oneroso con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, di cui in premessa, ed è stato ammortizzato totalmente in un arco temporale di quattro anni quale termine allora previsto della concessione di tale servizio. Non si è utilizzata la facoltà di modifica prevista dal D.Lgs 139/2015 in merito alla vita utile dell'avviamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali attengono agli oneri sostenuti nel 2015 per la contrazione di un mutuo di 22 mln di Euro e la relativa rinegoziazione (mutuo di 10 mln di Euro) per il parziale



finanziamento dell'acquisto degli asset gas di Busto Arsizio e Gallarate e precisamente le spese notarili, la commissione up-front, i costi della due-diligence richiesta dalle banche finanziatrici e i costi della consulenza ed assistenza legale per la stipula del contratto medesimo, ammortizzati in funzione della durata del mutuo.

Immobilizzazioni materiali

Sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi diretti, oneri accessori e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'attività regolata di distribuzione del gas naturale sono ammortizzate sulla base delle rispettive vite utili residue, quest'ultime determinate in funzione delle vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. ai fini tariffari e al netto del periodo di ammortamento già effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciarra S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

Di seguito si evidenziano le vite utili applicate:

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi <i>add on</i>	15	6,67%



La vita utile dei fabbricati industriali entrati in ammortamento prima del 31 dicembre 2004 è stata definita in 50 anni ai sensi del comma 2 a) dell'Art. 102 bis del T.U.I.R..

Le altre immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base alle aliquote tecnico-economiche ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Gli incrementi dell'esercizio sono ammortizzati in relazione alla vita utile dei singoli beni, all'aliquota ridotta del 50%.

Si elencano le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni:

TIPOLOGIA	ALiquota ANNUA
Fabbricati non di servizio	3%
Costruzioni leggere	10%
Autocarri e furgoni	20%
Autovetture e motocili	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia fissa e mobile	20%
Attrezzatura varia e minuta	10%

Gli immobili e i terreni acquistati dalla Società Agesp S.p.A. in data 26/05/2016 sono stati ammortizzati con l'aliquota del 3% ridotta del 50% per il primo esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza riguarda la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata



verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti rivolti a controparti nazionali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al costo medio ponderato d'acquisto. Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione rimanenze di magazzino".

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Disponibilità liquide

Gli importi indicati sono iscritti al loro valore nominale. Non vi è l'utilizzo di sistemi di tesoreria accentrata.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sono stati contabilizzati ratei e risconti di durata pluriennale.



Fondi rischi ed oneri

I rischi connessi a perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza, danno luogo a stanziamenti di appositi fondi, sulla base degli elementi informativi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti tributari

Lo stanziamento dei debiti tributari è effettuato sulla base dell'onere presunto d'imposta di competenza dell'esercizio, secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali. I debiti tributari sono esposti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora il saldo netto risulti a credito, è esposto nei crediti tributari.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella nota integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico. Al momento della chiusura del presente fascicolo di bilancio non vi sono accordi fuori bilancio.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio e qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato, la nota integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio. Al momento della chiusura del presente fascicolo di bilancio non vi sono operazioni con parti correlate.



Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono rilevati a conto economico secondo i criteri di prudenza e di competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi, rilevati al netto di sconti e abbuoni, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, che corrisponde al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

In base al Testo Unico delle disposizioni della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2025 (RTDG 2020-2025), Delibera A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019, per ciascuna impresa distributrice, in ciascun anno, è determinato un vincolo ai ricavi ammessi, a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura (cosiddetto VRT). Questo vincolo ai ricavi ammessi è calcolato in modo da coprire la remunerazione del capitale investito, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni centralizzate e di località, i costi operativi relativi al servizio di distribuzione e di misura, i costi operativi relativi alle funzioni di installazione e manutenzione dei misuratori, di raccolta, validazione e registrazione delle misure ed i costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione della distribuzione.

Ciascuna impresa distributrice applica alle controparti di contratti aventi ad oggetto i servizi di distribuzione e misura del gas una tariffa obbligatoria fissata dall'Autorità a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione. Le tariffe sono differenziate per ambito tariffario.

Al fine di allineare i ricavi effettivi spettanti a ciascuna azienda di distribuzione per ciascun anno di competenza rispetto a quelli ottenuti dall'applicazione delle tariffe obbligatorie e tenuto conto del proprio vincolo ai ricavi ammessi (VRT) è stato introdotto il meccanismo della perequazione. La perequazione viene versata alla C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) mediante rate bimestrali di acconto ed una rata a saldo (da versare o da ricevere entro l'anno successivo).

Stante la funzione del meccanismo della perequazione, il relativo costo viene portato a rettifica dei ricavi da vettoriamento. In nota integrativa viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti dalle fatturazioni ai clienti e della perequazione il cui ammontare è stato calcolato con l'ausilio di consulenti esperti, sulla base dei dati riscontrati e comunicati all'A.R.E.R.A. e con le modalità stabilite dall'Autorità stessa con le diverse delibere in merito.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività ed il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, cioè le imposte sui componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. In considerazione del consistente credito per imposte

anticipate rilevato in bilancio è stato ritenuto di non procedere, per il corrente esercizio, ad ulteriori stanziamenti di suddette imposte derivanti dai nuovi investimenti posti in essere, in quanto l'orizzonte temporale di utilizzo delle stesse non consente di avere un'adeguata visibilità sulle dinamiche economico-finanziarie future tali da indurre prudenzialmente, allo stato attuale, la ragionevole certezza di procedere ad un loro accantonamento. Tale impostazione trova adeguata conferma nel Principio contabile O.I.C. 25, par. 38-41, laddove chiarisce che le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) vengano confermate con una ragionevole certezza comprovata da una proiezione di risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Si evidenzia, inoltre, che gli investimenti effettuati negli esercizi dal 2016 al 2022, relativi ai contatori intelligenti ("smart meters") ed il relativo hardware/software ("S.A.C.") utilizzato per la lettura/controllo hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali del superammortamento ed iperammortamento. Al fine sono stati presi in considerazione i contatori operanti a livello di macchine e componenti di un sistema produttivo in senso stretto ed inoltre sono stati inseriti solo i costi di installazione per un massimo del 5% del prezzo degli stessi singoli contatori. A supporto del conteggio dei contatori smart meters ed i componenti S.A.C., la Società Gestir S.r.l. è stata incaricata per la predisposizione di una nuova relazione, utilizzando gli stessi criteri utilizzati dello scorso anno, nella quale sono confermati gli investimenti da assoggettare al credito d'imposta, poiché dal 1° gennaio 2021 "iper e super ammortamento" sono stati sostituiti dal "credito d'imposta", che a seconda della tipologia di investimento prevede una percentuale diversa di contributi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Prealpi Gas S.r.l. attesta che nell'anno 2023 ha rapporti in essere con la C.S.E.A..

Prealpi Gas S.r.l. non ha ancora ricevuto un riconoscimento in tema di premi e penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale.

Deroghe ai sensi del 4° comma Art. 2423 del c.c.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 c.c..



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2023 non vi sono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2023 sono riportati nel prospetto seguente:

	B 1)	B 4)	B 5)	B 6)	B 7)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	219.835	1.807.093	2.000.000	7.200	512.095	4.546.223
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(219.835)	(1.349.939)	(2.000.000)	--	(354.053)	(3.923.827)
Valore netto inizio esercizio	--	457.154	--	7.200	158.042	622.396
Acquisizioni dell'esercizio	--	191.896	--	14.494	--	206.390
Dismissioni dell'esercizio	--	--	--	--	--	--
Valore lordo fine esercizio	219.835	1.998.989	2.000.000	21.694	512.095	4.752.613
(Ammortamenti dell'esercizio)	--	(271.272)	--	--	(32.559)	(303.831)
Rettifiche del Fondo Amm.to per riclass. e dismissioni	--	--	--	--	--	--
Fondo ammortamento a fine esercizio	(219.835)	(1.621.211)	(2.000.000)	--	(386.612)	(4.227.658)
Valore netto in bilancio	--	377.778	--	21.694	125.483	524.955

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisizione dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, sono stati interamente ammortizzati in un arco temporale di quattro anni previsto quale termine della concessione del servizio di distribuzione, allora stimato secondo l'assetto normativo di settore in essere in quel momento.

I costi di impianto del 2006, relativi alle spese di costituzione della Società, risultano interamente ammortizzati. I costi di impianto sostenuti nel 2013 relativi all'acquisizione dei rami gas sono stati ammortizzati in un arco temporale di quattro anni, analogamente agli avviamenti sopra descritti risultano interamente ammortizzati. Mentre quelli sostenuti dal 2014 al 2016, relativi all'acquisizione delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate, sono ammortizzati in cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale di nominali € 22 mln di Euro e sono conseguentemente ammortizzate in un arco temporale di sette anni. Inoltre, dall'esercizio 2021 sono state inserite anche le spese relative alla rinegoziazione del nuovo mutuo settennale di nominali da € 10 mln di Euro, ovvero l'Agency Fee e le commissioni Up Front, ammortizzate in un arco temporale di sette anni.

Le concessioni, licenze e marchi si riferiscono alla procedura informatica e relativi aggiornamenti per la gestione delle attività caratteristiche della distribuzione, per le registrazioni obbligatorie previste dal Codice di Rete emanato dall'A.R.E.R.A. nonché per la gestione dei punti di riconsegna del gas. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed



impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha sostenuto spese per licenze e marchi per un ammontare complessivo di € 191.896 riguardanti l'introduzione del nuovo ERP la cui messa a pieno regime è terminata nel corso dell'esercizio 2023.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2023 sono riportati nel prospetto seguente:

	B II 1)	B II 2)	B II 3)	B II 4)	B II 5)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	3.827.246	54.052.430	192.146	447.133	--	58.518.956
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(865.218)	(19.148.270)	(135.571)	(338.673)	--	(20.487.732)
Valore netto inizio esercizio	2.962.029	34.904.159	56.575	129.301	--	38.052.064
Riclassificazione						--
Acquisizioni dell'esercizio	62.952	2.753.924	12.188	2.500	--	2.831.564
Dismissioni dell'esercizio	(3.177)	(226.643)	--	(15.740)	--	(245.559)
Valore lordo fine esercizio	3.887.022	56.579.711	204.334	433.893	--	61.104.961
Riclassificazioni						--
(Ammortamenti dell'esercizio)	(117.685)	(2.837.702)	(12.396)	(38.515)	--	(3.006.299)
Rettifiche del Fondo Ammort. per dismissioni	51	132.301		15.740	--	148.092
Fondo ammortamento a fine esercizio	(982.852)	(21.853.672)	(147.968)	(361.448)	--	(23.345.940)
Valore netto in bilancio	2.904.170	34.726.039	56.367	72.445		37.759.021

Terreni e fabbricati

Nel corso del 2023 sono stati sostenuti costi di manutenzione straordinaria sugli immobili della sede ammontanti a € 62.952 riguardanti principalmente la palazzina sita in via Marco Polo, 12 a Busto Arsizio come da catasto foglio 21, part. 7375, sub.510.

Impianti e macchinari

Si evidenziano gli investimenti relativi principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione di rete gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori "smart meters"; come previsto da normativa, Delibera 669/2018/R/Gas del 18 dicembre 2018, si è provveduto alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter. Sono state effettuate, inoltre, le forniture e pose dei misuratori gas superiori a G6 integrati al posto dei tradizionali, come da Delibere A.R.E.R.A. 631/2013/R/Gas e 574/2013/R/Gas. I decrementi, pari a circa € 226.643, si riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono costituite da attrezzatura varia e minuta per la manutenzione ordinaria delle reti.



Gli incrementi dell'esercizio riguardano, principalmente, strumentazioni ed equipaggiamenti necessari al rinnovo delle apparecchiature obsolete, nonché attrezzature ed utensileria varia.

Altri beni

Sono rappresentati da autofurgoni, autovetture e motocicli di servizio, nonché mobili e macchine d'ufficio. Gli incrementi dell'esercizio 2023 sono volti principalmente alla sostituzione di monitor e attrezzature.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

Rimanenze

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo:			
- Materiali di magazzino	416.016	337.410	78.606
- Fondo svalutazione	(78.799)	(78.799)	(0)
- Acconti e Anticipi	771	771	-
Totale	337.987	259.382	78.605

Ai fini della determinazione del valore delle rimanenze, la Società utilizza il criterio del costo medio ponderato.

Il fondo svalutazione ammontante a € 78.799 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto non sono stati rilevati variazioni nel tasso di rotazione di quei prodotti specificamente individuati già dal 2022.

ACCONTI

Si evidenziano € 771 per Acconti relativi al conto Welfare Aziendale dedicato ai dipendenti che hanno aderito.

CREDITI

Crediti verso clienti, verso Società sottoposte al controllo delle controllanti e verso Società controllanti

I saldi di bilancio delle voci in esame sono costituiti prevalentemente da crediti per fatture emesse e da emettere per i corrispettivi del servizio di vettoriamento del gas e attività connesse, per i territori dei comuni di Gallarate e di Busto Arsizio, nei confronti delle Società di vendita che utilizzano la rete gestita dalla Società per la somministrazione del gas ai loro utenti finali. Nell'esercizio 2023 Prealpi Gas S.r.l. ha



servito n. 168 Società di vendita del gas nel Comune di Busto Arsizio e n. 160 Società di vendita del gas nel Comune di Gallarate.

Il dettaglio di tali crediti è evidenziato nella tabella successiva:

Crediti v/clienti

<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Clienti altri per fatture emesse :			
- Altri clienti	839.255	91.241	748.014
Clienti altri per fatture da emettere:			--
- Altri clienti	861.279	--	861.279
Svalutazione crediti	(217.832)	--	(217.832)
Crediti verso Clienti	1.482.702	91.241	1.391.461
Controllanti per fatture da emettere :			
Controllanti per fatture emesse :			
Crediti verso controllanti	--	--	--
Consociate per fatture emesse :			
- Agesp Energia S.r.l.	370.673	--	370.673
Consociate per fatture da emettere :			
- Agesp Energia S.r.l.	474.317	--	474.317
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	844.990	--	844.990
Valore netto in bilancio	2.327.692	91.241	2.236.451

Si precisa che la voce in oggetto ha evidenziato già a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2023, il ripristino di dinamiche regolari rispetto alle necessità contingenti poste in essere dalle Autorità Governative in relazione all'applicazione di componenti tariffarie negative e del bonus sociale gas integrativo. Conseguentemente tutte le inusuali posizioni debitorie nei confronti delle società di vendita (Clienti), verificatesi nel corso dell'esercizio 2022 ed esposte alla voce "D 14 – Altri debiti", sono ritornate a valori creditori nella norma. Per tale motivazione è stato ritenuto corretto mantenere inalterato il fondo svalutazione credito a parziale rettifica di poste creditorie che si espliciteranno nel corso dell'esercizio 2023.

Crediti tributari

La voce al 31 dicembre 2023 includeva:



Crediti tributari

(esigibili entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
- Credito IRES	97.263	--	97.263
- Credito IRAP	1.546	9.119	(7.573)
- Credito IVA	1.477.935	479.010	998.925
- Credito d'imposta L. 21/2022	--	29.215	(29.215)
- Credito d'imposta L. 178/2020 e 160/19	182.849	445.525	(262.676)
- Credito d'imposta L. 160/2019 beni 4.0	62.904	91.304	(28.400)
- Altri Crediti Tributari	158	1.325	(1.167)
Totale	1.822.655	1.055.498	767.157

Imposte anticipate

Le imposte anticipate derivano da differenze temporanee rispetto ai limiti fiscalmente consentiti e sono state calcolate in base alle aliquote IRES e IRAP vigenti nei rispettivi futuri esercizi. Al 31 dicembre 2023 presentano i seguenti saldi:

Imposte anticipate

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
- per Ires	1.280.982	1.286.985	(6.003)
- per Irap	79.423	89.458	(10.035)
Totale imposte anticipate	1.360.405	1.376.443	(16.038)

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative ad accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R..

Gli amministratori, in ossequio al principio di prudenza richiamato dal principio contabile OIC 25 ai §38-41, hanno reputato, in continuità con il precedente esercizio, di non iscrivere fiscalità anticipata sulle poste a più lungo rigiro.

Si segnala che, in considerazione delle differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, come sopra identificate, si specifica che, nel complesso, i crediti per imposte anticipate prudenzialmente non iscritti in bilancio assommano a circa 200 k€.

In allegato alla presente nota integrativa è riportato il prospetto delle differenze temporanee che hanno portato alla rilevazione delle imposte anticipate.



Crediti verso altri

A fine esercizio ammontano ad € 1.013.516 sono costituiti da:

Crediti v/altri:

(esigibili entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
- per Titoli di Efficienza Energetica	--	630.252	(630.252)
- v/CCSE per Q.T. su fatt. emesse	51.117	51.117	(0)
- Crediti v/CSEA	267	8.103.439	(8.103.171)
- v/CCSE per bonus su fatt. da emettere	299.500	1.937.160	(1.637.660)
- v/CCSE Acconto perequazione	554.151	--	554.151
- v/INPS F.do Tesoreria	26.338	36.949	(10.611)
- Crediti INAIL	1.346	8.261	(6.915)
- per depositi cauzionali attivi	7.029	5.626	1.403
- crediti diversi	211.193	211.239	(46)
Totale crediti verso altri	1.150.942	10.984.043	(9.833.101)

I crediti verso C.S.E.A., ammontanti complessivamente a € 905.035 sono ritornati a valori creditori nella norma. Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è dato dalla straordinaria circostanza riguardante le componenti tariffarie negative ed il bonus sociale integrativo previsti a livello Governativo per far fronte al caro-energia, a fine anno 2022, come già ampiamente illustrato nella Relazione di gestione al presente bilancio. Tali componenti hanno trovato manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2023 correlato al pagamento delle suddette componenti (cd. quote passanti) alle società di vendita (clienti) verso i quali erano maturati impegni corrispondenti rilevati alla voce di bilancio "D 14 – Altri debiti".

I crediti diversi, ammontanti a € 211.193, riguardano principalmente il pagamento degli oneri di gara alla Stazione Appaltante dell'ATEM Varese 3 - Sud, ai sensi della Deliberazione A.R.E.R.A. 407/2012/R/GAS. Tale pagamento è stato versato con anticipo, pari al 90%, in data 23/11/2016 e successivamente saldato in data 05/03/2018.

Disponibilità liquide

La Società nel corso del 2023 ha gestito la propria liquidità utilizzando conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, il Banco BPM, Banca Intesa San Paolo e BPER Banca.

Al 31 dicembre 2023 i saldi attivi sui conti correnti erano i seguenti:



Disponibilità liquide

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
<u>Depositi bancari e postali</u>			
Banco BPM (ex Banco Pop. Cred. Bergamasco)	--	--	--
Banca Popolare di Sondrio	--	--	--
Intesa Sanpaolo	12.197	59.635	(47.438)
BPER Banca (ex UBI Banca)	--	--	--
Banco BPM	--	--	--
	12.197	59.635	(47.438)
<u>Denaro e valori in cassa</u>			
Carte prepagate	1.710	842	868
Cassa contanti	1.504	2.959	(1.455)
	3.214	3.801	(587)
Totale	15.412	63.436	(48.024)

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal valore della cassa economale per € 1.504 e dalla disponibilità di € 1.710 su una carta di credito prepagata.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi a fine esercizio ammontano ad € 251.483 entro i dodici mesi. Trattasi principalmente di un risconto relativo al contratto con il fornitore per la manutenzione delle reti (244 k€) oltre che di quote associative, canoni manutenzione, buoni pasto dipendenti e premi assicurativi, pagati in via anticipata.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2023 è pari ad € 3.621.513.

Nel seguito si riporta la movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Dividendo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Al 31.12.2020	1.650.000	330.000	1.131.319	-	(88.199)	-	345.019	3.368.139
Destinazione utile 2020	-	-	(300.000)	245.019	-	100.000	(345.019)	(300.000)
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	73.549	-	-	73.549
Risultato esercizio 2021	-	-	-	-	-	(100.000)	340.272	240.272
Al 31.12.2021	1.650.000	330.000	831.319	245.019	(14.650)	-	340.272	3.381.959
Destinazione utile 2021	-	-	-	240.271	-	100.000	(340.272)	(1)
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	14.650	-	-	14.650
Pagamento dividendo 2021	-	-	-	-	-	(100.000)	-	(100.000)
Risultato esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	394.836	394.836
Al 31.12.2022	1.650.000	330.000	831.319	485.290	-	-	394.836	3.691.445
Destinazione utile 2022	-	-	-	276.838	-	118.000	(394.836)	2
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2022	-	-	-	-	-	(118.000)	-	(118.000)
Risultato esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	48.066	48.066
Al 31.12.2023	1.650.000	330.000	831.319	762.128	-	-	48.066	3.621.513

Capitale Sociale

La Società è stata costituita in data 30.12.2005 con un capitale Sociale pari a € 10.000.

In occasione del trasferimento alla Società di parti del patrimonio netto delle Società scisse Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A. aventi ad oggetto i loro rispettivi compensi aziendali afferenti l'attività di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, la Società ha deliberato l'aumento del proprio capitale Sociale da € 10.000 ad € 1.650.000, con contestuale emissione, alla pari, di corrispondenti nuove quote, assegnate in concambio ai Soci delle Società scisse Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. in proporzione alle quote da essi possedute nelle stesse.

Di seguito la movimentazione del capitale Sociale:

In sede di costituzione:		
Conferimenti dei Soci in sede di costituzione di Prealpi Gas S.r.l.	10.000	
Capitale Sociale Agesp S.p.A., a suo tempo conferito dai soci	802.753	
Riserva straordinaria da fusione di Agesp S.p.A.	181.247	
	984.000	
Riserva da trasformazione di AMSC S.p.A.	656.000	656.000
	1.640.000	
TOTALE	1.650.000	

La riserva straordinaria da fusione e la riserva da trasformazione erano utilizzabili per aumenti di capitale, copertura perdite o distribuzione ai Soci senza imposizione IRES in capo alla Società. L'utile di € 48.066

conseguito nell'esercizio 2023 è stato destinato a distribuzione dividendi per € 14.000 e utili portati a nuovo per € 34.066.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a fine esercizio a € 330.000 e deriva dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti, disposti dall'Assemblea in sede di approvazione dei relativi bilanci. Si evidenzia che, a seguito della rinegoziazione del mutuo, Prealpi Gas S.r.l. nel bilancio 2019 ha deciso di accantonare il massimo della riserva legale previsto, ovvero fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Altre riserve

La riserva straordinaria a fine esercizio ammonta ad € 831.319 e deriva dagli accantonamenti eseguiti dal 2013 al 2022.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che ammontava a ad € 14.649,81 a fine esercizio 2021 e corrispondente al *fair value* negativo al 31/12/2021 dello strumento derivato di copertura semplice I.R.S. pari a € 19.276,07 al netto del relativo impatto fiscale pari a € 4.626,26, è stata integralmente estinta essendo giunto a naturale conclusione il contratto e che ha trovato contropartita in analogo importo di bilancio nella sezione Fondi per rischi ed oneri alla sezione "B 3 – Altri".

Distribuibilità delle riserve

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre precedenti esercizi
Capitale	1.650.000			
Riserva legale	-	B	-	
Riserva straordinaria	-	A B C	831.319	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	D	-	
Utili portati a nuovo	-	A B C	762.128	
Totale	1.650.000		1.593.447	
Quota non distribuibile			-	(*)
Residua quota distribuibile			1.593.447	

Legenda simboli:

A=per aumenti di capitale

B=per copertura perdite

C=per distribuzione ai soci

D= Art. 2426 n. 11 bis C.C.: Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

(*) La quota non distribuibile è pari alla quota del risultato d'esercizio da accantonare a riserva legale ai sensi dell'art. 2426 punto 5) C.C.



B) FONDI RISCHI ED ONERI

	31.12.2022	Accanton.	Adeguamento	Rilascio	Utilizzo	31.12.2023
3. Strumenti Finanziari derivati Passivi:						
- F.do Strumenti Finanziari derivati Passivi	--					--
4. Altri fondi:						
- F.do cause legali in corso	110.000			(50.000)		60.000
- F.do oneri futuri per annullamento TEE	191.521				(28.486)	163.035
- F.do cong. perequazione anni preced.	55.875	30.000				85.875
- F.do oneri Gara ATEM	250.000					250.000
- F.do Vertenze Personale	12.000					12.000
- F.do Crediti d'imposta	--	15.000				15.000
- F.do rinnovo impianti	224.281				(94.342)	129.939
Totale F.di rischi ed oneri	843.677	45.000	--	(50.000)	(122.827)	715.850

Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A.. Sono state effettuate, inoltre, le forniture e pose di misuratori gas superiori a G6 integrati al posto dei tradizionali come da Delibere A.R.E.R.A. 631/2013/R/Gas e 574/2013/R/Gas. Nel 2023 il fondo è stato utilizzato per € 94.342 per dismissioni avvenuto nel corso dell'esercizio 2023.

Si è provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30% e un importo pari a € 30.000 come adeguamento al fondo conguagli perequazione anni precedenti.

Si è inoltre provveduto al rilascio per un importo pari ad € 50.000 del fondo rischi cause legali in quanto si ritiene di non fare alcun ricorso in merito alla causa contro ARERA per le tariffe comunicate dalla delibera n. 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019.

Il fondo oneri per annullamento TEE è stato utilizzato per € 28.486 a seguito della differenza dovuta dal contributo riconosciuto dall'A.R.E.R.A., Prealpi Gas S.r.l., per adempiere all'obbligo imposto dall'A.R.E.R.A., ha dovuto acquistare 4.508 titoli TEE, con un esborso pari a € 1.151.791, a fronte di ciò ha ricevuto un rimborso da parte della C.S.E.A. di € 1.123.305, con accredito in banca in data 02/10/2023, registrando un disavanzo negativo di € 28.486, coprendo tale importo utilizzando il fondo perdite TEE. Nessun ulteriore accantonamento è stato previsto in bilancio ritenendo congruo il valore esposto in relazione alle previsioni dei futuri andamenti.

Il fondo rischi accantonato per una Vertenza Sindacale da parte di un dipendente non ha subito alcuna variazione ritenendolo congruo con i possibili quanto probabili futuri accadimenti.



C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito al 31/12/2023 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data. Il fondo non comprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2022	224.411
- quota maturata nell'esercizio	13.063
- utilizzo del fondo	(12.662)
Saldo al 31.12.2023	224.812

D) DEBITI

Si illustrano di seguito la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti v/istituti bancari

(entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti per mutui	1.666.667	1.666.667	--
Debiti verso Banca Popolare di Sondrio	340.741	1.133.462	(792.721)
Debiti verso Banca Popolare Emilia Romagna	435.856	379.014	56.842
Debiti verso Banca Popolare di Milano	430.993	57.779	373.214
Totale	2.874.256	3.236.922	(362.666)

(oltre l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti per mutui	3.750.000	5.416.667	(1.666.667)
Totale	3.750.000	5.416.667	(1.666.667)

In data 20 marzo 2015 è stato stipulato un contratto di mutuo di nominali € 22.000.000, per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate. I dati relativi al mutuo erano i seguenti:



<i>Istituto Mutuante</i>	<i>Importo mutuo</i>	<i>Decorrenza dal/al</i>	<i>Anni</i>	<i>Quota capitale rimborsata nell'esercizio</i>
Intesa SanPaolo S.p.A. - linea amortising	7.000.000	2016/2022	7	1.000.000
Intesa SanPaolo S.p.A. - linea bullet	4.000.000	2016/2022	7	--
Banco BPM S.p.A. - linea amortising	7.000.000	2016/2022	7	1.000.000
Banco BPM S.p.A. - linea bullet	4.000.000	2016/2022	7	--

Si evidenzia, inoltre, che la Società Prealpi Gas S.r.l. nel 2019 aveva avviato le trattative per la rinegoziazione del già menzionato finanziamento con lo stesso RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A., trattative che si sono concluse in aprile 2021. Tale rinegoziazione prevede, oltre alla trasformazione della linea di credito bullet (pari ad € 8.000.000) in amortising (per un totale di € 10.000.000), una proroga della scadenza al 20 marzo 2027. Prevede, inoltre, l'adozione di nuovi covenants non legati ad eventi dipendenti da terzi, ma legati ai risultati conseguiti nell'esercizio e infine la possibilità di distribuzione dei dividendi, non superiore al 30% dell'utile netto dell'esercizio, sempre che i covenants vengano rispettati.

Il debito in conto capitale con scadenza entro l'anno successivo ammonta ad € 1.666.667, quello oltre l'anno successivo ad € 3.750.000, ma inferiore ai cinque anni.

Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Come previsto dal nuovo Contratto di Finanziamento, i Financial Covenant per l'esercizio 2023, il *PFN/Ebitda* e il *PFN/PN + Debiti Postergati*, hanno dei valori inferiori rispetto ai valori massimi previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento:

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	$\leq 2,5x$
PFN/ (PN + Debiti postergati)	$\leq 0,75x$

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	1,48
PFN/ (PN + Debiti postergati)	0,20

Acconti

Questa voce accoglie importi, per un totale di € 164.818, relativi a depositi cauzionali, versati tramite bonifico bancario, da Società di vendita del gas per le quali Prealpi Gas S.r.l. svolge il servizio di

vettoriamiento, che hanno richiesto questa modalità in luogo della presentazione di garanzie fideiussorie, come previsto dal Cap. 7 del Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale adottato da Prealpi Gas S.r.l..

Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti commerciali verso fornitori di beni e prestatori di servizi e risulta costituita dai seguenti debiti per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere:

Debiti v/fornitori

	31.12.2023		
	fatture ricevute	fatture da ricevere	totale
(pagabili entro l'anno successivo)			
Fornitori vari	787.591	143.949	931.540
(pagabili oltre l'anno successivo)			
AMSC SpA	11.018.027	--	11.018.027
Totale	11.805.618	143.949	11.949.567

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2023. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Debiti verso controllanti

Il debito verso Agesp S.p.A. al 31 dicembre 2023 è rilevato nella specifica voce dei debiti verso Società controllanti, in quanto la stessa è proprietaria del 60% circa del capitale della Prealpi Gas S.r.l..

Gli importi relativi ai debiti pagabili entro l'anno successivo si riferiscono al prezzo di acquisto degli immobili di via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio adibiti ad uffici e magazzini, nonché al servizio di trasporto e raccolta rifiuti e al riaddebito del servizio di staff dell'anno 2023.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Busto Arsizio ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2023. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.



Il debito verso il Comune di Busto Arsizio, Controllante della Capogruppo Agesp S.p.A., è relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel medesimo Comune di competenza dell'esercizio 2023.

Debiti v/controlanti

	31.12.2023		
	fatture ricevute	fatture da ricevere	totale
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
AGESP SpA	182.318		182.318
Comune di Busto Arsizio	532.727	504.293	1.037.020
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>			
AGESP SpA	17.403.642	331.204	17.734.845
Totale	18.118.686	835.496	18.954.183

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso Agesp Energia S.r.l., controllata interamente da Agesp S.p.A., sono stati classificati nell'apposita voce dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Si riferiscono a forniture di gas metano per il preriscaldamento delle cabine di ricevimento di 1° salto di Busto Arsizio, alla fornitura di energia elettrica ai punti sulla rete di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate, nonché alle forniture di gas metano e di energia elettrica per gli immobili di via Marco Polo n. 12 di Busto Arsizio, adibiti ad uffici e magazzini per un importo di € 24.786.

I debiti verso Agesp Attività Strumentali S.r.l. si riferiscono agli oneri di manomissione del suolo pubblico in occasione di lavori sulla rete gas di Busto Arsizio.

	31.12.2023		
	fatture ricevute	fatture da ricevere	totale
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
AGESP Energia Srl	7.751	17.035	24.786
AGESP Attività Strumentali Srl	11.762	13.500	25.262
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>			
AGESP Energia Srl	--	--	--
AGESP Attività Strumentali Srl	--	--	--
Totale	19.513	30.535	50.048

Debiti tributari

Si compongono come segue:



Debiti tributari:

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti per IRES dell'esercizio	--	11.206	(11.206)
Debiti per IRAP dell'esercizio	--	--	--
Debiti per IVA	--	--	--
Debiti tributari diversi	--	604	(604)
Debiti per r/a IRPEF su compensi	53.150	58.623	(5.473)
Totale	53.150	70.433	(17.283)

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si compongono come segue:

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza soc.

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti v/Enti assistenziali	26.082	24.412	1.670
Debiti v/Enti previdenziali	74.164	73.322	842
Debiti v/INAIL	--	--	--
Debiti v/sindacati e finanz.	985	743	242
Totale	101.231	98.477	2.754

Riguardano contributi previdenziali ed assistenziali verso dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

La voce è così costituita:

Altri debiti:

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Comune di Gallarate	678.810	724.576	(45.766)
Debiti v/Società di Vendita	882.885	4.661.426	(3.778.541)
Debiti v/Professionisti	40.291	44.386	(4.095)
Debiti v/Amministratori	--	1.255	(1.255)
Debiti v/Personale	148.280	132.352	15.928
Debiti v/CSEA	355.029	290.735	60.852
Debiti v/Personale Welfare	2.070	734	1.336
Debiti diversi	836	834	2
Totale	2.108.202	5.856.298	(3.751.537)

I debiti verso il personale riguardano le competenze 2023 da erogare nel 2024 per le retribuzioni variabili relative al mese di dicembre 2023, per il premio produttività e per le ferie ed ex festività non godute.

I debiti verso società di vendita, stanno rientrando a valori nella norma, pur scontando nel corso del primo trimestre 2023, dell'andamento caratterizzato dalle politiche economiche a livello governativo atte a mitigare l'effetto degli aumenti dei costi energetici, che hanno introdotto sia una componente tariffaria negativa, ai sensi della Deliberazione n. 148/2022/R/gas del 30 marzo 2022, che un "bonus sociale gas integrativo", aggiuntivo a quello ordinario, comportando nel loro insieme l'emissione di note di credito nei confronti delle società di vendita. Nel corso dei successivi tre trimestri dell'esercizio 2023 le fatturazioni hanno evidenziato un andamento positivo saldando la maggior parte delle posizioni debitorie aperte.

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

A fine esercizio i risconti passivi ammontano ad € 982.924. Trattasi principalmente del credito d'imposta relativo alla Legge 160/219 e 178/2020 pari ad € 741.352, del risconto per il contributo in c/capitale ricevuto da ANAS S.p.A. per i lavori sulla nuova S.S. 341 "Gallaratese" e dei risconti di pagamenti effettuati da utenti su preventivi per prestazioni extra-tariffa e per contributi di allacci, i cui lavori non sono stati iniziati o non si sono conclusi entro il 31/12/2023.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

GESTIONE CARATTERISTICA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione di € 11.253.285, registrando un aumento rispetto all'anno precedente (€ 10.871.114) di € 382.171.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni derivano dall'attività di gestione della rete locale di distribuzione del gas metano e sono costituiti:

- da corrispettivi di vettoriamento maturati nei confronti delle Società di vendita operanti nel territorio dei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, al netto della perequazione;
- da corrispettivi per prestazioni richieste dall'utenza e fatturate a preventivo o a listino, pubblicato nel sito della Società, secondo le disposizioni del Codice di Rete della Distribuzione gas, come meglio specificato nella tabella che segue.



Vettoriamiento e servizi diversi:

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Servizio di vettoriamiento del gas sulla rete di Busto Arsizio	4.352.684	4.259.257	93.427
Servizio di vettoriamiento del gas sulla rete di Gallarate	3.156.208	3.051.803	104.405
	7.508.892	7.311.060	197.832
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Busto Arsizio	257.597	331.748	(74.150)
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Gallarate	177.794	179.942	(2.147)
Altri servizi amministrativi a clienti e varie	1.994	57.815	(55.821)
	437.386	569.504	(132.118)
Totale	7.946.278	7.880.564	65.714

I ricavi da vettoriamiento, pari ad € 7.508.892, corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022 che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG).

Per i proventi extra-tariffa, ovvero i corrispettivi a fronte delle attività non remunerate dalla tariffa di distribuzione e misura e per le quali è definito il prezzario, che ammontano a € 437.386, si evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente. Si evidenzia nei ricavi delle vendite e prestazioni, inoltre, i corrispettivi dovuti alle letture di subentro, a partire da dicembre 2017, come previsto dalla Delibera A.R.E.R.A. n. 102/2016/R/com e successive modifiche integrate.

I ricavi per il servizio di distribuzione e misura del gas sono composti da:

Composizione dei ricavi da distribuzione e misura

	località Busto Arsizio	località Gallarate	Totale	variazione 2023/2022
Corrispettivi fatturati a società di vendita	5.045.028	3.636.365	8.681.392	(194.743)
Perequazione tariffaria	(692.344)	(480.156)	(1.172.500)	392.575
	4.352.684	3.156.208	7.508.892	197.832

Il dato di perequazione calcolato con i criteri e le modalità stabilite dall'A.R.E.R.A. è stato confermato da consulenti esterni, specifici del settore. Il saldo della perequazione 2023 da ricevere dalla C.S.E.A. è pari ad € 899.482.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Rispetto all'anno precedente, si evidenzia un valore positivo del magazzino. Pertanto, tale variazione è stata rilevata nella voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti". La voce si riferisce al valore delle rimanenze di magazzino, registrato al 31 dicembre 2023, pari ad € 78.607. In tale voce sono compresi i contatori, di tipo smart meters e quelli di grosso calibro (over G16), acquistati durante l'ultima parte dell'anno, ma non installati a seguito della mancata possibilità di accesso presso il cliente finale.

Variazione delle rimanenze

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Rimanenze iniziali materiali di magazzino	(337.409)	(307.781)	(29.628)
Rimanenze finali materiali di magazzino	416.016	337.409	78.607
Totale	78.607	29.628	48.979

Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni

La voce comprende tutti i costi per lavori di incremento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate che Prealpi Gas S.r.l. ha capitalizzato. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati al conto patrimoniale acceso nella voce immobilizzazioni. Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono così composti:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
materiale di magazzino e prestazione di servizi	2.274.978	1.719.191	555.787
costi di personale	443.601	435.150	8.451
	2.718.579	2.154.341	564.238

L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto a maggiori attività di investimento realizzate nel corso del 2023 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas e sulla realizzazione di nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

- € 9.450 relativi alla locazione, alla Società ALFA S.r.l., di alcuni spazi adibiti a deposito;
- € 86.009 relativi ai crediti d'imposta per attività di formazione 4.0 L. 205/2017;
- € 30.891 relativi ai crediti d'imposta sui costi energetici energia e gas L. 21/2022;



- € 70.784 relativi al credito d'imposta Legge 160/2019 e Legge 178/2020 legati ad attività di investimento in beni strumenti differenziati per periodo di realizzazione;
- € 19.803 quale rettifica sul premio sicurezza riconosciuto dall'Autorità relativamente all'anno 2022;
- € 163.854 quale rettifica della perequazione sull'esercizio 2023 per versamento di acconti eccedente il valore definito dall'Autorità;
- € 5.855 quale rettifica per maggior incasso relativo ai TEE;
- € 13.654 quale rifatturazione a GSE a seguito della convenzione per scambio sul posto dell'energia elettrica generata dal fotovoltaico;
- € 15.223 quale indennizzo per esproprio e quale contributo in c/capitale per lavoro ANAS;
- € 59.759 per aggiustamenti, arrotondamenti e proventi di varia natura.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime e materiali di consumo:

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Gas metano per preriscaldamento cabine gas	118.440	181.513	(63.073)
Gas metano per preriscaldamento immobili via M. Polo Busto A.	5.779	7.284	(1.505)
Riscaldamento Immobili via M. Polo Busto A.	4.201	6.949	(2.748)
Energia elettrica per impianti gas	50.258	83.384	(33.127)
Acqua potabile per impianti gas	285	935	(650)
Carburanti e lubrificanti per parco mezzi	26.850	27.582	(732)
Materiale di magazzino	1.024.563	821.269	203.294
Materiale vario, cancelleria, ecc..	76.392	54.885	21.507
Vestituario dipendenti, buoni pasto, ecc..	47.005	43.828	3.177
Totale	1.353.774	1.227.629	126.145

I costi di acquisto sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggior costi sia alla voce relativa al "Materiale di magazzino" che "Materiale Vario", compensati da una diminuzione generale dei costi energetici.



Costi per servizi

La voce accoglie i canoni di concessione a favore dei comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, i servizi di staff, le prestazioni professionali tecniche ed amministrative, le spese legali e notarili, i costi per la formazione, le spese telefoniche e postali, i compensi alla Società di Revisione contabile, le commissioni bancarie e postali. L'importo totale ammonta ad € 3.041.506, in aumento di € 18.602 rispetto al 2022 (€ 3.022.904).

Costi per servizi:

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Manutenzione/riparaz. ordinaria impianti e reti gas	206.532	202.563	3.969
Manutenzione/riparaz. straordinaria impianti e reti gas	646.991	604.156	42.835
Manutenzione/riparaz. ordinaria contatori/correttori	1.710	15.568	(13.858)
Manutenzione/riparaz. straordinaria contatori/correttori	163.575	149.959	13.616
Manutenzione/riparaz. mobili, attrezzi, automezzi	46.267	49.140	(2.873)
Manutenzione/riparaz. HW e SW	17.344	27.284	(9.940)
Manutenzione/riparaz. Stabili via M. Polo Busto A.	13.615	6.796	6.819
Analisi e controlli di laboratorio	4.928	3.100	1.828
Servizi accertatori ex legge 40/2000	18.350	18.331	19
Verifica metrica convertitori volumi - DM 75/2012	3.701	44.740	(41.039)
Servizi tecnici per prestazioni ad utenti Gallarate	--	119	(119)
Canone di concessione Comune Busto Arsizio	504.293	532.727	(28.434)
Canone di concessione Comune Gallarate	337.643	358.710	(21.067)
Consulenze gestionali	30.297	31.480	(1.183)
Servizi di lettura e telelettura contatori gas	64.547	67.910	(3.363)
Consulenze tecniche	37.830	48.553	(10.723)
Canoni di manutenzione annuale	153.987	142.338	11.649
Servizi operativi e canoni di concessione	2.251.610	2.303.474	(51.864)

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Servizi di staff	185.897	183.029	2.868
Spese di revisione contabile	12.395	12.395	(0)
Spese per organi sociali	43.370	42.940	430
Spese legali e notarili	10.984	16.941	(5.957)
Consulenze amministrative	27.904	27.810	94
Consulenze per vigilanza (DL 231/01) e trasparenza	13.318	8.950	4.368
Prestazioni Co.Co.Co., Progetto	31.084	--	31.084
Assicurazione gas utenti	11.017	28.715	(17.698)
Altre assicurazioni	108.768	101.528	7.240
Vigilanza	5.747	5.803	(56)
Pulizia locali e sim.	33.179	12.169	21.010
Servizi di medicina preventiva e del lavoro	3.596	3.600	(4)
Visite mediche e di controllo	--	1.312	(1.312)
Formazione	58.635	30.259	28.376
WELFARE PER IL PERSONALE	20	1.050	(1.030)
Certificazioni Qualità, Sicurezza, Privacy	14.437	13.717	720
Comunicazioni postali	5.889	9.226	(3.337)
Comunicazioni telefoniche, telecontr.	211.028	209.240	1.788
Spese e commissioni bancarie	1.378	1.696	(318)
Pubblicità, affissioni, inserzioni	6.920	6.403	517
Partecipazione a convegni, viaggi e	2.380	--	2.380
Spese di rappresentanza	1.715	1.750	(35)
Altri servizi commerciali e generali	235	897	(662)
Servizi amministrativi e generali	789.896	719.430	70.466
Totale	3.041.506	3.022.904	18.602

L'aumento della voce è sostanzialmente giustificato dall'aumento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti e reti gas, delle manutenzioni straordinarie dei contatori/correttori e dei costi accessori legati al personale ed in particolare alla formazione e al ricorso di risorse interinali per la copertura provvisoria di funzioni aziendali.

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono composti come segue:

Compensi ad amministratori e sindaci

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Consiglio di Amministrazione	25.000	24.740	260
Collegio Sindacale	18.200	18.200	--
Totale	43.200	42.940	260

La Società di Revisione, sulla base dell'incarico triennale conferito dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2022, svolge la revisione contabile, il controllo contabile dei conti annuali e la revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi della Delibera 231/2014 dell'A.R.E.R.A. Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per tali servizi è pari ad € 12.395.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Costi per godimento di beni di terzi

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Canone uso reti ed impianti Busto Arsizio			
Canone uso reti ed impianti Gallarate			
Canoni concessione e servitù per attraversamenti rete gas	13.368	13.319	49
Canone locazione unità Immob. Busto Arsizio		--	--
Canone locazione unità immob. Gallarate		--	--
Canoni licenza HW e SW	15.579		
Altri noleggi e locazioni	11.486	22.770	(11.284)
Totale	40.433	36.089	(11.235)

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a:

Costi di personale

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Retribuzioni	1.383.744	1.342.673	41.071
Oneri sociali	447.640	454.821	(7.181)
Trattamento di fine rapporto	89.524	104.859	(15.335)
Altri costi	--	9.075	(9.075)
Totale	1.920.907	1.911.428	9.479

I costi del personale si riferiscono ad un organico medio per l'anno 2023 di 34 risorse, aumentato rispetto all'organico medio dell'anno 2022. I contratti applicati sono il C.C.N.L. per il settore gas-acqua ed il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti si riferiscono:

- ai costi di impianto e ampliamento sostenuti nel 2014 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate, ammortizzati con aliquota del 20%.
- alle licenze, che riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale che sono ammortizzate in tre anni;
- alle altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano gli oneri sostenuti per la contrazione del mutuo di 22 mln di Euro e la relativa rinegoziazione (mutuo 10 mln di Euro) per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas di Busto Arsizio e Gallarate e precisamente le spese notarili, la commissione up-front, i costi della due-diligence richiesta dalle banche finanziatrici e i costi della consulenza ed assistenza legale per la stipula del contratto medesimo, sono ammortizzati in 7 anni pari alla durata dei relativi mutui.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Concessioni, marchi e licenze	271.272	217.853	53.419
Altre immobil. immateriali	32.559	32.559	(0)
Totale	303.831	250.412	53.419



Ammortamenti immobilizzazioni materiali

I terreni ed i fabbricati, gli impianti e i macchinari dedicati al servizio di distribuzione del gas naturale sono ammortizzati secondo le vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. nella Deliberazione n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019 di "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025)", al netto del periodo di ammortamento effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

I fabbricati non dedicati al servizio del gas naturale sono ammortizzati con aliquota del 3%, ridotta del 50% per il primo anno.

I mezzi operativi, autocarri e furgoni sono ammortizzati al 20%, le autovetture e i motocicli al 25%. Le macchine d'ufficio elettroniche al 20% mentre i mobili e le macchine d'ufficio al 12%. L'attrezzatura varia e minuta è ammortizzata al 10%. Gli incrementi dell'esercizio scontano un'aliquota ridotta del 50% per il primo anno di utilizzo. I beni di importo pari od inferiore ad € 516 sono ammortizzati al 100%.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Terreni e fabbricati	117.685	116.741	944
Impianti e macchinari	2.837.702	2.726.274	111.428
Attrezzatura varia e minuta ed altri beni	12.396	13.719	(1.323)
Autoveicoli e autovetture	20.129	22.857	(2.728)
Mobili e macchine d'ufficio, telefonia	18.386	17.278	1.108
Totale	3.006.299	2.896.869	109.430

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

Rispetto all'anno precedente, si evidenzia una variazione positiva del magazzino. Tale variazione è stata rilevata nel Valore della Produzione, nella voce "Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti". Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.



Accantonamenti per rischi

Per l'anno 2023 si è provveduto all'accantonamento di € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30% e di € 30.000 come adeguamento al fondo conguagli perequazione anni precedenti.

Accantonamenti per rischi

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Accantonamento al Fondo perequazione	30.000		
Accantonamento al Fondo crediti imposta	15.000		
Totale	45.000	--	--

Altri Accantonamenti

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Accantonamento al Fondo perdite future TEE			--
Accantonamento al Fondo oneri Gara ATEM			--
Accantonamento al Fondo rinnovo impianti			--
Accantonamento al Fondo Vertenze Personale		12.000	(12.000)
Totale	--	12.000	(12.000)

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi per spese generali, per tasse locali, sopravvenienze passive e minusvalenze.



Oneri diversi di gestione

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Diversi:			
Spese varie (bolli, diritti, arrotondam.)	35.683	6.776	28.907
Manomissioni suolo pubblico		35.912	(35.912)
Quote associative e varie	6.515	6.515	0
Contributo funzionamento A.R.E.R.A.	2.346	2.281	65
TOSAP. TASI, IMU	86.298	83.491	2.807
Contravvenzioni e multe	63	--	63
Indennizzi automatici ex del. 168/04	976	677	299
Altro	575	--	575
	132.456	135.652	(3.196)
Oneri straordinari caratteristici:			
Minusvalenze da alienazione cespiti		--	--
Oneri CSEA	79.828		
Sopravvenienze passive	228.261	18.193	210.068
	308.089	18.193	210.068
Totale	440.546	153.845	206.873

GESTIONE FINANZIARIA

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **proventi finanziari** al 31/12/2023 presentano un saldo pari a € 0 (€ 64.817 nell'esercizio precedente).

Gli **oneri finanziari** (€ 899.050 rispetto ad € 740.997 dell'anno precedente) sono costituiti:

- dagli interessi passivi sugli scoperti temporanei dei conti correnti aperti presso gli istituti di credito che hanno concesso un'apertura di credito per elasticità di cassa e per il fido dedicato per l'acquisto dei titoli TEE (€ 21.432 rispetto ad € 9.709 dell'anno precedente);
- dagli interessi passivi pagati nel 2023 a fronte del mutuo contratto con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas da Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. (€ 349.309 rispetto ad € 222.556 dell'anno precedente);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad Agesp S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Busto Arsizio (€ 306.253);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AMSC S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Gallarate (€ 200.985);



- interessi passivi di varia natura (€ 21.070,04 rispetto ad € 1.494 dell'anno precedente).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A fine esercizio 2023 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito

Le **imposte correnti**, calcolate sul reddito imponibile alle aliquote vigenti, ammontano complessivamente ad € 137.836 e sono costituite da IRES corrente per € 95.778 e da IRAP corrente per € 42.058. Si riporta qui di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo (importi in migliaia di Euro):

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO 2023 E ONERE FISCALE TEORICO (IRES - IRAP)		
IMPOSTA IRES		IMPOSTA
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	201.940	
Onere fiscale teorico	24,00%	48.466
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	621.737	
Variazioni in diminuzione	(370.010)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	322.458	
Variazioni in diminuzione	(351.902)	
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	424.222	
Erogazioni liberali deducibili	(575)	
Beneficio A.C.E.	(24.573)	
IRES stanziata in bilancio	399.074	95.778
IMPOSTA IRAP		IMPOSTA
Valore della produzione A)	11.253.285	
Costi della produzione B)	10.152.295	
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	1.100.990	
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.965.907	
Imponibile teorico	3.066.897	
Onere fiscale teorico	4,20%	128.810
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione	(283.938)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	327.015	
Variazioni in diminuzione	(187.684)	
Valore della produzione lorda	2.922.290	
Deduzioni dalla base imponibile	(1.920.907)	
Imponibile IRAP	1.001.383	42.058
IMPOSTE CORRENTI A CONTO ECONOMICO		137.836

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative a accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R.

Gli amministratori, in ossequio al principio di prudenza richiamato dal principio contabile OIC 25 ai §38-41, hanno reputato, in continuità con il precedente esercizio, di non iscrivere fiscalità anticipata sulle poste a più lungo rigiro.

Si segnala che, in considerazione delle differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, come sopra identificate, si specifica che, nel complesso, i crediti per imposte anticipate prudenzialmente non iscritti in bilancio assommano a circa 200 k€.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento al numero 22-bis del primo comma dell'Art. 2427 c.c. si ricorda che, fino al 31 dicembre 2012, i principali Soci di Prealpi Gas S.r.l. erano il Comune di Busto Arsizio (quota del 59,66%) ed il Comune di Gallarate (quota del 39,73%). A seguito di quanto disposto dal "Progetto Organizzativo" adottato dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2012 e dal successivo "Protocollo d'Intesa" approvato a fine 2012 che ha delineato il percorso di attuazione del progetto sopra citato, il Comune di Busto Arsizio ha conferito alla propria controllata Agesp S.p.A., con atto in data 20 dicembre 2012, la propria quota di partecipazione del 59,65% in Prealpi Gas S.r.l., in conto aumento del capitale Sociale. Con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 al n. 36120 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas S.r.l. risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp S.p.A. con il 60,00%, il Comune di Gallarate con il 39,77% e Amsc S.p.A. con il 0,23%.



ELENCO SOCI AL 31 dicembre 2023

SOCIO	QUOTA Euro	%
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi , 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

Di seguito si espongono le informazioni sulle operazioni con parti correlate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

PARTE CORRELATA	CREDITO	DEBITO	RICAVI	COSTI
AGESP S.p.A.	0	17.917.163	0	497.315
AGESP ENERGIA S.r.l.	844.990	24.786	3.296.167,46	117.346
AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.r.l.	0	25.262	0	26.852
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	0	1.037.020	0	504.293
COMUNE DI GALLARATE	0	678.810	0	337.643
AMSC S.p.A.	0	11.018.027	0	0

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, ad eccezione di quanto sottoscritto in occasione della stipula del mutuo di 22 mln. di Euro e della relativa rinegoziazione con il nuovo mutuo da 10 mln. di euro di cui si è detto in precedenza. Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici;
- non risultano iscritti in bilancio debiti e crediti di durata superiore a cinque anni. Non si considerano di durata superiore a cinque anni i debiti verso Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. relativi all'acquisto dei terreni, dei fabbricati, delle reti e degli impianti strumentali al servizio di

distribuzione gas di cui si è detto innanzi, postergati a favore degli istituti bancari finanziatori fino all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ATEM - Varese 3 Sud. In data 06 dicembre 2023, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud.

- non risultano in essere operazioni soggette ad obbligo di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello stato patrimoniale;
- la Società nel corso del 2023 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

L'illustrazione dell'andamento della gestione, delle prospettive future e dei rapporti con le società del Gruppo è riportata nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio, Prealpi Gas S.r.l. ha riversato il credito d'imposta ottenuto per la formazione 4.0 degli esercizi 2021 e 2022.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 48.066 come segue:

- distribuzione dividendi di € 14.000;
- utili portati a nuovo di € 34.066.

Busto Arsizio, lì 24 maggio 2024

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Stefano Armiraglio



ALLEGATI:

Prospetto delle differenze temporanee ai fini delle imposte anticipate.

Ai sensi dell'Art. 2427 del c.c., indichiamo nel seguente prospetto le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate:

PREALPI GAS S.p.A.
Bilancio 31 dicembre 2023

ANNO FINIS	2021	2022	2023	2024	RESIDUI	TOTALE
ANALISI W&E	22,25%	22,25%	22,25%	22,25%	22,25%	22,25%
IMPOSTE ANTICIPATE	4,33%	4,33%	4,33%	4,33%	4,33%	4,33%

IMPOSTE ANTICIPATE

SCORRENZA MANUTENZIONI

PEC

IMP

IMPOSTE

AMMORTAMENTO AVVICINATO

PEC

IMP

IMPOSTE

AMMORTAMENTO USTILE

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO RENDITE TAX

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO RENDITE CAUSE LERARIO

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO RENDITE IMPIANTI

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO PERMANENZE A.P.

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO RISPARMIO IMPOSTA

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO RATE ATIV (per poste passivo)

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO VERBALE PROZIONALE

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO VALUTAZIONE MANAGGIO

PEC

IMP

IMPOSTE

FONDO VALUTAZIONE CREDITI

PEC

IMP

IMPOSTE

Solito Imposta anticipata 2023
Solito Imposta anticipata 2022
Cassa/Conto corrente / altri crediti imposte anticipate

2022

2023

2024

2025

2026

2027

2028

2029

2030

2031

2032

2033

2034

2035

2036

2037

2038

2039

2040

2041

2042

2043

2044

2045

2046

2047

2048

2049

2050

2051

2052

2053

2054

2055

2056

2057

2058

2059

2060

2061

2062

2063

2064

2065

2066

2067

2068

2069

2070

2071

2072

2073

2074

2075

2076

2077

2078

2079

2080

2081

2082

2083

2084

2085

2086

2087

2088

2089

2090

2091

2092

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ai Soci di Prealpi Gas S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prealpi Gas S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato

che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Prealpi Gas S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 07.06.2024

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio

PREALPI GAS S.R.L.

Sede Legale : Via Marco Polo, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale Sociale € 1.650.000,00 i.v.

Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA: 02239280023

REA VA n. 0301613

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Abbreviato al 31.12.2023

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.L. il cui incarico è stato rinnovato con atto del 27.06.2022, nominato con lettera d'incarico dalla società fin dalla data del 27.04.2020, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- relazione sulla gestione
- rendiconto finanziario
- nota integrativa



Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 48.066, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	38.283.976	38.653.619	(369.643)
ATTIVO CIRCOLANTE	7.015.093	13.830.042	(6.814.949)
RATEI E RISCONTI	251.483	12.192	239.291
TOTALE ATTIVO	45.550.553	52.495.853	(6.945.300)

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.621.513	3.691.445	(69.932)
FONDO PER RISCHI ED ONERI	715.849	843.677	(127.828)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	224.812	224.411	401
DEBITI	40.005.455	46.880.848	(6.875.393)
RATEI E RISCONTI	982.924	855.471	127.453
TOTALE PASSIVO	45.550.553	52.495.853	(6.945.300)

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.253.285	10.871.114	382.171
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.942.836	7.980.564	62.272
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.152.295	9.511.176	641.119
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.110.990	1.359.938	(258.948)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	201.940	683.758	(481.818)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(153.874)	(288.922)	(135.048)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.066	394.836	(346.770)

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi

utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla

3



gestione.

- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31.12.2023, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Busto Arsizio, 8 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Elisabetta Bombaglio (Sindaco effettivo)

Dott. Rossano Giovenale Palermo (Sindaco effettivo)

Rag. Angelo Molon (Presidente)

